

## SEMINARIO DI STUDI

### *Il colloquio informativo in mediazione familiare: questioni aperte*

**Giovedì 19 settembre 2019: ore 14.00 - 18.00**  
**Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano**  
**Via Nirone 15 – 20123 Milano - Aula 110**

#### **GRUPPO 2:** *La pratica attiva in altri paesi europei in merito alle informazioni offerte ai genitori per scegliere la risorsa della mediazione familiare.*

a cura di COSTANZA MARZOTTO e ROSITA MARINONI

*Lo stato dell'arte: i dati da una prima ricognizione in Europa e altri paesi del mondo,*  
a cura di MARZIA GHIGLIAZZA e MARTA GIULIA CORSELLI

I dati raccolti si riferiscono alle risposte ottenute da 18 Paesi Europei a seguito dell'invio di un Questionario ad esperti del settore (avvocati, mediatori familiari). Le domande poste vertevano sulla obbligatorietà dell'informativa relativa alla mediazione familiare, sulle modalità di svolgimento del primo incontro informativo, ove previsto, e sulla obbligatorietà della partecipazione allo stesso. Agli intervistati è stato inoltre chiesto di esprimere la propria opinione in merito al sistema vigente nello Stato di appartenenza.

#### **AUSTRIA**

- Non è obbligatoria l'informativa sulla mediazione familiare.
- Non si svolge alcun incontro informativo.
- Non è obbligatorio partecipare ad un incontro informativo sulla mediazione familiare prima di presentare ricorso in Tribunale.
- Per reperire in ogni caso informazioni sulla mediazione familiare si può consultare il sito del Ministero della Giustizia, dove si trova anche una lista di mediatori.

#### **BELGIO**

- Non è obbligatoria l'informativa sulla mediazione familiare.
- Non ci sono riferimenti nella legge belga al riguardo.
- Non si svolge un incontro informativo.
- Non è obbligatorio partecipare ad un incontro informativo sulla mediazione familiare prima di presentare ricorso in Tribunale.
- Le informazioni sulla mediazione familiare sono fornite dal Giudice o da altri professionisti legali o psico-sociali. Si possono anche trovare su internet, oppure negli opuscoli informativi a disposizione del pubblico in Tribunale.
- Opinione: Favorevole all'incontro informativo.

**BELGIO - LIMBURG** (regione delle Fiandre dove attualmente è in corso una sperimentazione).

- **L'informativa è obbligatoria nei casi urgenti.**

- Riferimento normativo: art. 1253ter/4 Judicial Code.
- L'informativa è fornita alla coppia, nei casi urgenti, dai mediatori.
- L'incontro è pro bono e dura dieci minuti.
- Non è obbligatorio procedere con l'incontro di mediazione familiare prima di presentare ricorso in Tribunale, ma c'è un progetto pilota in tal senso.
- Le informazioni sulla mediazione familiare sono fornite dal Giudice o da altri professionisti legali o psico-sociali. Si possono anche trovare in internet, oppure negli opuscoli informativi a disposizione del pubblico in Tribunale.
- Opinione: Favorevole all'incontro informativo.

### ***BULGARIA***

- Non è obbligatoria l'informativa sulla mediazione familiare.
- La mediazione familiare è su base volontaria, in caso di conflitti matrimoniali / divorzio / questioni relative ai figli / violenza domestica.
- Le informazioni sono fornite dal Ministero della Giustizia.
- Non si svolge un incontro informativo.
- La valutazione preliminare è compiuta dal giudice / dai funzionari delle Corti / dal Ministero della Giustizia / dal Coordinatore del Centro di Mediazione.
- Le informazioni sulla mediazione familiare sono fornite dal Coordinatore del Centro di Mediazione / dai funzionari delle Corti; esiste un Registro dei Mediatori presso il Ministero della Giustizia.
- Opinione: Favorevole all'incontro informativo.

### ***CROAZIA***

- **L'informativa è obbligatoria.**
- Riferimenti normativi: Family Law (G.U. 103/2015)
- L'informativa è fornita alla coppia, in forma scritta, in caso di conflitti matrimoniali, dai mediatori familiari.
- Si svolge un incontro informativo negli uffici dei mediatori familiari; il costo è a carico del singolo genitore o della coppia. Dura un'ora. È possibile fissare un secondo incontro dopo il primo.
- È obbligatorio fissare un incontro informativo prima di ricorrere in Tribunale.
- Eccezioni: violenza domestica / abusi. La valutazione preliminare è compiuta dai servizi sociali.
- Al termine dell'incontro viene rilasciato un certificato scritto.
- Le informazioni sulla mediazione in generale sono reperibili da internet.
- Opinione: Favorevole all'obbligatorietà.

### ***DANIMARCA***

- Non è obbligatoria l'informativa sulla mediazione familiare, anche perché la maggioranza dei conflitti si risolve in via stragiudiziale. Per i casi che vengono trattati in Tribunale l'invito alla mediazione è obbligatorio.
- Le informazioni sono offerte alla coppia, in forma scritta, non c'è un incontro informativo preliminare. Se le parti accettano, la mediazione viene svolta da un avvocato o da un giudice mediatore in Tribunale o nello studio dell'avvocato mediatore.
- I costi sono a carico dello Stato.

## **FRANCIA**

- **Dal 2015 è obbligatoria l'informativa sulla mediazione.** Nel 2016 è stata avviata una sperimentazione in 11 Corti, in cui è stata introdotta la mediazione familiare obbligatoria per i genitori che intendono divorziare. Dal 31.12.2019, se la sperimentazione avrà esito positivo, tutte le Corti francesi saranno coinvolte.
- Le informazioni sono fornite alla coppia, per conflitti familiari e questioni relative ai figli e divorzio, in forma orale, dal mediatore familiare.
- L'incontro informativo si svolge in Tribunale, è a carico dello Stato, dura un'ora. È possibile fissare altri incontri.
- È obbligatorio per legge partecipare all'incontro informativo prima di poter ricorrere in Tribunale.
- Eccezioni: violenza domestica / abusi.
- La valutazione preliminare è compiuta dal mediatore familiare.
- Al termine dell'incontro viene rilasciato un certificato scritto.
- Nel caso in cui non si sia potuto svolgere l'incontro informativo, nel ricorso si specificano le motivazioni di tale esclusione: semplice omologa di accordo di separazione raggiunto dalle parti / assenza dell'altro genitore (per malattia, detenzione in carcere o distanza) / eccezioni previste dalla legge (violenza domestica / abusi).
- Informazioni sulla mediazione sono reperibili nei Tribunali e su internet.
- Opinione: È importante la mediazione familiare.

## **GERMANIA**

- **L'informativa sulla mediazione familiare è obbligatoria.**
- Riferimenti normativi: Legge sulla Mediazione (in vigore dal 2012)
- L'informativa è offerta alla coppia o alla collettività, per questioni relative alla protezione dei minori, in forma scritta, da psicologi e assistenti sociali.
- Si svolge un incontro informativo, presso l'Ufficio Minori, il cui costo è a carico della coppia, di durata pari a circa quarantacinque minuti. È possibile fissare altri incontri.
- È obbligatorio per legge partecipare ad un incontro informativo prima di poter ricorrere in Tribunale.
- Eccezioni: violenza domestica / protezione minorile.
- La valutazione preliminare è compiuta dagli assistenti sociali.
- È rilasciato un certificato scritto, sull'esito dell'incontro.
- Informazioni sulla mediazione sono reperibili in internet (sito della Federazione per la mediazione familiare).
- Opinione: È importante fornire le giuste informazioni, ma anche che la mediazione rimanga una procedura volontaria.

## **GRECIA**

- Non è prevista un'informativa obbligatoria sulla mediazione familiare.
- Riferimenti normativi: la Legge 4512/2018 ha previsto un primo incontro obbligatorio ma non è stata ancora applicata.
- Non è obbligatorio per legge partecipare ad un incontro informativo prima di depositare un ricorso in Tribunale.
- Informazioni sulla mediazione possono essere fornite dai mediatori certificati. Il Ministero della Giustizia ha creato una lista di mediatori certificati, in cui però non sono tenuti distinti i mediatori familiari dagli altri.
- Opinione: Necessaria l'informativa sulla mediazione familiare.

## **LETTONIA**

- Non è prevista un'informativa obbligatoria sulla mediazione familiare.

## **LUSSEMBURGO**

- **L'informativa sulla mediazione familiare è obbligatoria.**
- Riferimenti normativi: Legge 24.02.2012 e art. 1251-17 Codice Civile.
- Le informazioni sono fornite alla coppia e alla collettività, dal mediatore familiare.
- L'incontro informativo si svolge presso i Centri di Mediazione, è a carico dello Stato, dura un'ora.
- Non è obbligatorio per legge partecipare ad un incontro informativo prima di depositare un ricorso in Tribunale.
- Al termine dell'incontro viene rilasciato un certificato scritto.

## **MALTA**

- L'informativa sulla mediazione non è formalmente obbligatoria.
- Riferimenti normativi: Mediation Act (capitolo 474 delle Leggi di Malta, in vigore dal 2004).
- L'informativa è fornita alla coppia, per casi di conflitti matrimoniali / questioni sui minori, verbalmente durante il primo incontro di mediazione (oppure in forma verbale o scritta, dagli avvocati delle parti).
- Non è previsto formalmente un primo incontro informativo, ma durante il primo incontro di mediazione il mediatore offre le informazioni necessarie. Anche gli avvocati informano i clienti dell'obbligatorietà della mediazione familiare per i conflitti matrimoniali e le questioni relative ai figli.
- Il terzo piano del Tribunale della Famiglia è dedicato alle mediazioni, con quattro o cinque stanze dedicate.
- Se le parti scelgono un mediatore privato, il costo dell'incontro è a carico delle parti. In caso contrario, paga lo stato.
- Le informazioni sono fornite nei primi dieci minuti del primo incontro di mediazione.
- Non è un passaggio obbligatorio per legge per poter ricorrere in Tribunale.
- Le informazioni sulla mediazione sono fornite dal consulente legale.
- Opinione: Il sistema maltese funziona bene, anche perché normalmente i genitori arrivano al primo incontro di mediazione già ben informati dai propri avvocati.

## **OLANDA**

- Non è prevista un'informativa obbligatoria, ma è una prassi seguita dai Tribunali.
- Non è un passaggio obbligatorio per poter ricorrere in Tribunale.
- Il giudice può proporre alle parti in causa di mediare (in forma verbale o scritta)
- L'incontro informativo si svolge direttamente in Tribunale oppure durante la prima sessione di mediazione: se le parti in causa sono interessate, incontrano il funzionario addetto alla mediazione dopo l'udienza, il quale spiega la mediazione e può suggerire tre mediatori alle parti, che ne scelgono uno.
- Opinione: Questo sistema funziona bene; la mediazione dovrebbe essere incoraggiata.

## **POLONIA**

- Non è prevista un'informativa obbligatoria sulla mediazione familiare, ma c'è un disegno di legge per modificare il sistema.
- Non è un passaggio obbligatorio per poter ricorrere in Tribunale e non si svolge alcun incontro informativo.

- Le informazioni (e la lista di mediatori) sono fornite dalle Corti distrettuali.
- Opinione: Per ora è solo un'ipotesi.

### **PORTOGALLO**

- **L'informativa è obbligatoria.**
- Riferimenti normativi: Legge 68/2008
- Le informazioni sono fornite alla coppia, per conflitti matrimoniali e questioni relative ai figli, in forma orale, dal giudice o dagli impiegati dell'ufficio anagrafe.
- Non è un passaggio obbligatorio per legge per poter ricorrere in Tribunale e non si svolge un incontro informativo.
- Le informazioni sono fornite dal Sistema di Mediazione Familiare oppure sono reperibili, assieme alla lista dei mediatori, sul sito del Ministero della Giustizia.
- Opinione: Potrebbe essere utile un incontro informativo per diffondere la cultura della mediazione.

### **REGNO UNITO**

- **L'informativa è obbligatoria.**
- Le informazioni sono fornite ai singoli genitori o alla coppia, dai mediatori familiari.
- L'incontro informativo è obbligatorio (MIAM). Si svolge presso i servizi di mediazione, oppure in Tribunale, è a carico della coppia (con possibilità di un aiuto statale), dura circa un'ora.
- È un passaggio obbligatorio per legge per poter ricorrere in Tribunale.
- Eccezioni: violenza domestica / protezione minorile.
- Al termine è rilasciato un certificato sull'esito dell'incontro.
- Opinione: La mediazione rimane comunque su base volontaria, il MIAM è utile a scopo informativo.

### **SPAGNA**

- Non è prevista un'informativa obbligatoria sulla mediazione familiare, ma c'è un disegno di legge per modificare il sistema.
- Se c'è un procedimento pendente, è la stessa Corte ad informare la coppia della possibilità di partecipare ad un incontro informativo. La legge infatti consente al giudice di invitare le parti a mediare per raggiungere un accordo - in questo caso si svolge un incontro informativo nel centro di mediazione o nell'ufficio del mediatore.
- Non è un passaggio obbligatorio per legge per poter ricorrere in Tribunale.
- Le informazioni sono fornite dai giudici o dagli stessi avvocati.

### **SVEZIA**

- L'informativa sulla mediazione familiare non è obbligatoria.
- Non è previsto alcun incontro informativo.
- Non è un passaggio obbligatorio per legge per poter ricorrere in Tribunale.

### **UNGHERIA**

- **L'informativa sulla mediazione familiare è obbligatoria.**
- Riferimenti normativi: Legge del 2014 (ultima modifica, anche se la mediazione è stata introdotta nel 2002).
- L'informativa viene data alla coppia, in forma scritta oppure oralmente, dal giudice.

- L'incontro informativo, a carico dello Stato, si tiene nell'ufficio del mediatore o in Tribunale. È obbligatorio prima di depositare un ricorso in Tribunale solo per i casi riguardanti minori. Dura circa un'ora.
- Viene rilasciato un certificato scritto.
- Non ci sono conseguenze, se i genitori decidono di non partecipare, anche se il giudice può tenerne conto.
- Opinione: Fornire informazioni sulla mediazione è una buona idea. I funzionari del Tribunale addetti alla mediazione, tuttavia, non sono sufficientemente formati per gestire i casi più difficili.

### **RIASSUMENDO:**

Paese	Informativa obbligatoria?	Si svolge un incontro informativo?	È un passaggio obbligatorio prima di ricorrere in Tribunale?	Quali sono le eccezioni all'obbligatorietà?	Viene rilasciato un certificato scritto al termine dell'incontro?	Opinione sul sistema
Austria	NO	NO	NO	—	—	—
Belgio	NO	NO	NO	—	—	Andrebbe introdotto l'incontro informativo
Belgio (Limburg)	SI (casi urgenti)	SI	NO	—	—	Andrebbe introdotto l'incontro informativo
Bulgaria	NO	NO	NO	—	—	Andrebbe introdotto l'incontro informativo
Croazia	SI	SI	SI	Violenza domestica / abusi	SI	Favorevole all'obbligatorietà
Danimarca	NO	NO	SI	—	—	—
Francia	SI	SI	SI	Violenza domestica / abusi	SI	È importante la cultura della mediazione
Germania	SI	SI	SI	Violenza domestica / protezione minori	SI	La mediazione deve rimanere su base volontaria

Grecia	NO	NO	NO	—	—	Informare sulla mediazione è necessario
Lettonia	NO	—	—	—	—	—
Lussemburgo	SI	SI	NO	—	SI	
Malta	Non formalmente	Non formalmente	NO	—	—	Il sistema funziona bene, perché c'è cultura della mediazione
Olanda	NO	SI	NO	—	—	È una prassi dei Tribunali inviare in mediazione. Questo sistema funziona bene.
Polonia	NO	NO	NO	—	—	È in corso una modifica legislativa
Portogallo	SI	NO	NO	—	—	Sarebbe utile prevedere l'obbligatorietà del primo incontro informativo
Regno Unito	SI	SI	SI	Violenza domestica / protezione minori	SI	La mediazione rimane volontaria; il MIAM è utile
Spagna	NO	SI	NO	—	—	È in corso una modifica legislativa
Svezia	NO	NO	NO	—	—	—
Ungheria	SI	SI	SI ma solo per i casi che coinvolgono minori	—	SI	È un buon sistema